

Bruxelles, 27 febbraio 2015
(OR. fr)

6583/15

**Fascicolo interistituzionale:
2012/0360 (COD)**

**CODEC 253
JUSTCIV 36
EJUSTICE 16**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine: Segretariato generale del Consiglio
Destinatario: Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio

Oggetto: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1346/2000 del Consiglio relativo alle procedure d'insolvenza (rifusione) **(prima lettura)**
- Adozione
a) della posizione del Consiglio
b) della motivazione del Consiglio

1. Il 13 dicembre 2012 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto¹, fondata sull'articolo 81 del TFUE^{2 3}.
2. Il Comitato economico e sociale europeo ha formulato il suo parere il 22 maggio 2013⁴.
3. Il Parlamento europeo ha adottato la propria posizione in prima lettura il 5 febbraio 2014⁵.

¹ Doc. 17883/12

² A norma dell'articolo 3 e dell'articolo 4 bis, paragrafo 1, del protocollo n. 21 sulla posizione del Regno Unito e dell'Irlanda rispetto allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia, tali Stati membri hanno notificato che desiderano partecipare all'adozione e all'applicazione del presente regolamento.

³ A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo (n. 22) sulla posizione della Danimarca, la Danimarca non partecipa all'adozione del presente regolamento e non è vincolata da esso, né è soggetta alla sua applicazione.

⁴ GU C 271 del 19.9.2013, pag. 55.

⁵ Doc. 5910/14

4. Nella 33354^a sessione del 4 dicembre 2014 il Consiglio "Giustizia e affari interni" ha raggiunto un accordo politico sulla posizione del Consiglio in prima lettura riguardo al regolamento in oggetto¹.
5. Si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti a suggerire al Consiglio di adottare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una prossima sessione, la posizione del Consiglio in prima lettura, riportata nel documento 16636/14, e la motivazione, contenuta nel documento 16636/14 ADD 1.

¹ Conformemente alla lettera del 2 dicembre 2014, inviata dal presidente della commissione giuridica del Parlamento europeo al presidente del COREPER, il Parlamento europeo dovrebbe, in occasione della seconda lettura, approvare la posizione del Consiglio in prima lettura senza emendamenti.